



Mincione Edizioni

Testata: Corriere della Sera

Data: Dicembre 2015

Libro: "Giacchino Belli: Roma città di teatro"

Autore: Tonino Tosto

Cronache dell'800 e versi del Belli per raccontare il teatro in città

Artisti, spettacoli, spettatori e teatri nella Roma di fine '800. Quando è nato l'Argentina e l'Opera si ascoltava a Tordinona, come ancor oggi ricorda la scritta che campeggia di fronte l'omonimo lungotevere. Una città dove le sale mancavano di riscaldamento e i palchi venivano addobbati dai proprietari che ne possedevano personalmente la chiave. Ma dove gli spettacoli erano amatissimi ed i palcoscenici moltissimi. È una intensa vita teatrale quella descritta nel libro a cura di Tonino Tosto «Giacchino Belli: Roma città di teatro» (Mincione edizioni), dove fra tante storie e cronache sono riportati anche i componimenti del poeta romanesco incentrati su artisti e rappresentazioni. Un libro che svela eccessi di fanatismo e divismo, però, mal sopportate dal poeta che per la partenza dalla capitale di una celebre ballerina Fanny Cerritto scrisse «Ella è partita: oh come afflitta e sola/questa città infelice oggi rimane!...». Pagine dove appaiono strani personaggi, come «Carletta» che avvisava il pubblico degli spettacoli del teatro Valle. L'autore, Tonino Tosto è attore, regista e cantante ed è vicepresidente dell'Università Popolare di Roma dove insegna storia del teatro. La presentazione oggi alla biblioteca Mandelà (via La Spezia 21, ore 17.30).

Lilli Garrone

© RIPRODUZIONE RISERVATA